



FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY
C.N.Ar. - COMMISSIONE NAZIONALE ARBITRI
Gruppo Tecnico Arbitrale

CIRCOLARE INFORMATIVA 7/2013-2014

DIRETTIVE ARBITRALI CAMPIONATO DI ECCELLENZA

Definite nella riunione Allenatori – Arbitri del 23/11/2013

Nella giornata del 23 novembre 2013, con apertura dei lavori alle ore 10.00, nella struttura del Centro di Preparazione Olimpica Acqua Acetosa “Giulio Onesti” di Roma, si è svolta una riunione tra gli Allenatori delle Società partecipanti al Campionato Nazionale di Eccellenza ed il Gruppo Tecnico Arbitrale della Commissione Nazionale Arbitri, indetto dal Coordinatore Tecnico Federale prof. Francesco Ascione, per valutare congiuntamente l’aderenza a quanto definito nell’incontro dello scorso 16 settembre 2013 e per stabilire delle nuove direttive da applicare.

All’incontro hanno partecipato:

F. Ascione, Coordinatore Tecnico Federale,
M. Vancini, Presidente della C.N.Ar.,
S. Mancini, Consigliere della C.N.Ar.,
G. De Santis, R.D.O. e Responsabile del G.T.A.,
R. Faccioli, Designatore degli Arbitri di Eccellenza e Componente del G.T.A.,
M. Dordolo, Componente del G.T.A..

Gli allenatori delle seguenti squadre partecipanti al Campionato di Eccellenza:

Rugby Calvisano, G. Guidi.
Fiamme Oro Roma, P. Presutti, S. Valsecchi.
I Cavalieri Prato, C. Praticchetti.
Lazio Rugby, G. Mazzi.
Marchiol Mogliano, F. Mazzariol.
Rugby Petrarca, A. Moretti, R. Salvan.
Rugby San Donà, A. Marusso.
Rugby Reggio, R. Mandelli.
Vea-Femi CZ Rovigo, F. Frati, P. Reale.

La discussione collegiale ha portato all'indicazione di una serie di **DIRETTIVE che integrano** quanto fino ad ora applicato nel Campionato di Eccellenza e Serie "A", **alle quali gli arbitri dovranno attenersi, scrupolosamente, nella direzione delle prossime gare. Sono confermate le direttive definite nella riunione Allenatori/Arbitri del 16/09/2013 (vedi Circolare Informativa C.N.Ar 4/2013-2014).**

Si sono altresì evidenziate alcune direttive che sono state disattese e per le quali viene richiesto un maggiore impegno arbitrale per la loro applicazione, soprattutto in funzione di ricercare una maggiore continuità del gioco.

Si raccomanda di accompagnare la lettura della presente Circolare Informativa alla visione della Video Raccomandazione n°13, con le sequenze video esaustive di quanto sotto riportato, con il commento dell'RDO Giulio De Santis.

PLACCAGGIO

- a) **Placcatore che a causa della sua posizione, nel campo avversario, ritarda l'uscita del pallone, non consentendone una rapida utilizzazione, deve essere punito a prescindere dall'intenzionalità del gesto.** Continuare con lo stesso metro di valutazione adottato fino a questo momento.

MISCHIA

- a) **Controllo della correttezza delle legature e stabilità della mischia.** La stabilità della mischia costituisce il parametro chiave di questa area ed è una condizione non negoziabile.
- b) **Con mischia stabile dare rapidamente la comunicazione " SI NOVE" al mediano di mischia.**
- c) **Introduzione diritta ed in asse con la linea mediana** tra le prime linee della mischia.

RUCK e MAUL

- a) Attento controllo della linea di fuori-gioco dei giocatori non partecipanti al raggruppamento sia per la squadra in difesa sia per la squadra in attacco. **I non partecipanti devono avere chiaramente entrambi i piedi ed anche le mani dietro la linea di fuori-gioco** passante per l'ultimo piede dell'ultimo giocatore partecipante al raggruppamento.
- b) Durante il briefing con gli Assistenti Arbitrali **sensibilizzate i vostri collaboratori ad effettuare comunicazioni relative a salite anticipate della difesa (rush defence) che siano chiare ed ovvie.**

META di PUNIZIONE

- a) **Maggiore consistenza nell'accordare una meta di punizione. Quando si verificano le condizioni la meta di punizione deve essere immediatamente accordata.** Se una squadra, probabilmente, avrebbe segnato una meta senza il fallo di antigiooco commesso dagli avversari, una meta di punizione deve essere accordata.

CONTROLLO - COMUNICAZIONE

- a) **Chiarezza nel fissare gli standards ad inizio partita e coerenza nel corso della stessa, equità tra difesa ed attacco.**
- b) **Velocizzare le riprese del gioco e favorire la continuità del gioco.** La continuità del gioco viene favorita anche attraverso il corretto utilizzo delle sanzioni disciplinari (uso del cartellino giallo e rosso).
- c) **Rapidità nell'indicare il punto sul quale una squadra deve effettuare il calcio di punizione.** Al fine di favorire la continuità del gioco, **deve essere tollerata una ripresa del gioco in prossimità del punto dove effettuare il calcio di punizione ed in qualsiasi altra posizione dietro di esso in prossimità della linea passante per quel punto.** Nulla cambia relativamente alla possibilità di giocare rapidamente i calci di punizione od i calci liberi assegnati per delle infrazioni commesse in mischia.
- d) **Effettuare sia nella prima che nella seconda frazione di gioco il corretto tempo di recupero,** eseguendo, l'Arbitro e l'Assistente Arbitrale, posizionato dal lato opposto rispetto alle panchine, lo stop and go del proprio cronometro.

29 novembre 2013

**C.N.Ar.
Gruppo Tecnico Arbitrale**